**Ivano Facchetti, il re della pop art italiana dalle vendite da capogiro**

La *pop art* di **Ivano Facchetti** rompe la lettura della realtà, la reinterpreta, la mastica e la ridefinisce secondo canoni estetici che hanno il sapore Pop, ma con un tocco in più, qualcosa che irrompe con una forza, una portata nuova, per questo è più giusto dire Super Pop. Super in chiave Pop, il recupero del lessico della realtà contemporanea presi in prestito dal mondo dell’immaginario collettivo del consumo, come nel caso della Coca-Cola o della ruota della Formula 1, ma non solo, arriva Facchetti a fare propria anche la realtà del cinema e del fumetto.

La *Pop Art* italiana attinge come ispirazione alla plurisecolare tradizione classica, basti vedere **Tano Festa** con l’Adamo della cappella Sistina di Michelangelo, reinterpretato in chiave Pop o l’angelo sterminatore di **Mario Cerioli**.

Il bergamasco Ivano Facchetti, reduce dal successo *Arteparma Fair* (padiglione relativo al *Mercante in fiera* di Parma), si fa artefice di una ricostruzione ontologica dello stesso oggetto che da fenomeno quotidiano diventa qualitativamente altro da sé e quantitativamente ne cessa la produzione in serie per celebrarne l’unicità ritrovata del gusto estetico della ripetitività del mercato.

Conferendo un valore aggiunto alla realtà, Facchetti, ispirandosi soprattutto a **Mimmo Rotella**, valorizza l’oggetto nella società commerciale e di massa, dandogli una nuova linfa vitale, semantica, sentimentale.

Durante l'edizione 2024 di *Arteparma Fair,* si è verificato un eccezionale fenomeno di vendite riguardanti le opere uniche presentate da Facchetti. L’evento infatti ha catturato l'attenzione degli appassionati d'arte e dei collezionisti, determinando un'affluenza straordinaria verso lo stand dell'artista.

Il successo delle vendite è da attribuirsi principalmente alla rinnovata linea artistica di Facchetti, che ha saputo catturare l'interesse del pubblico con opere originali e innovative. La sua capacità di mescolare elementi tradizionali con influenze contemporanee ha reso le sue opere irresistibili per una vasta gamma di acquirenti.

L’audace combinazione di colori, forme dinamiche e temi iconici rende le opere di Facchetti dei veri e propri pezzi da collezione. Il ruolo chiave giocato da *Arteparma Fair*, come piattaforma per l'esposizione e la vendita di opere d'arte di alta qualità ha contribuito ulteriormente al successo di Ivano Facchetti.

L’opera di Facchetti si presenta interminata, iniziata solo dell’incipit dell’artista, che lascia spazio al pubblico di poter interagire direttamente sull’opera. Nasce così, un pezzo unico, dettato dalla singolarità imprevedibile del tocco della collettività.

Come ha affermato il critico **Giuseppe Maria Marrone**, Ivano Facchetti proietta il visitatore, in una dimensione altra, quella del gusto del recupero e della citazione. Un caso eclatante della pervasività delle opere di Ivano Facchetti è dato dai personaggi della *Marvel* o di *Star Wars* che hanno una vita tangibile data dalla tridimensionalità che attraversa il piano dell’immaterialità dell’idea artistica per farsi presenza concreta nel mondo. Ed ecco che un *Batman* diventa capace di risvegliare allo stesso tempo una serie di contrastanti vissuti. Batman difensore della giustizia, ma anche attraversato da un fascino proprio di una realtà distopica.

Un omaggio al mondo immaginativo che muove anche per il tramite di quella tridimensionalità pura che è la scultura. Una tensione pervade le sculture di Ivano Facchetti, si pensi alla freccia che colpisce la testa o il cuore del soggetto.

Un linguaggio Super Pop, dunque un’estetica quotidiana nel senso della presenza di soggetti propri della quotidianità, ma rivisti, depurati della parte seriale della produzione, filtrati dall’ironia, propria della tradizione della pop art italiana che in questo di distingue da quella americana, per essere composizione dell’immagine del mondo moderno contemporaneo fatto di riferimenti propri del consumo, ma con una funzione liberatrice della parte nascosta umana, fatta di inquietudini, ma anche di eroicità.